

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1941

**Programma Agricoltura & Qualità 2016 - 2018. Approvazione schema di accordo art. 15 L. 241/90 tra la Regione Puglia e l'IAMB-CIHEAM e approvazione del "Programma per ". -Variazione Documento tecnico e Bilancio approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al comma 710 della L. n. 208/2015. - Missione 16 - Programma 1 -Titolo 1 - Capitolo 111151.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Alimentazione", confermata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue il Vice Presidente Antonio Nunziante:

La Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari hanno sottoscritto in data 28 novembre 2005 un Protocollo d'intesa allo scopo di sviluppare congiuntamente la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi Balcanici e Mediterranei;

Con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007 n. 62 recante "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007 " è stato approvato uno schema di protocollo di intesa da stipulare tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari, con la finalità di cooperare nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali, considerato il patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche dell'Istituto nel suddetto ambito.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2007 n. 2009, nell'ambito del Programma regionale "Agricoltura - qualità - ambiente", è stata approvata la proposta progettuale "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione" presentata dal CIHEAM-IAM Bari con nota prot n. 636 del 16 luglio 2007.

Il progetto "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione", ha consentito di attivare i procedimenti per la valorizzazione, la promozione e la caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità. In particolare, il CIHEAM-IAM Bari ha fornito il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi nonché per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, prodotti di Agricoltura biologica) e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 05 giugno 2012 n. 1076 recante "Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio «Prodotti di Qualità Puglia», deposito e registrazione all'Ufficio Europeo per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI)", sono stati approvati il logo e il regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

Ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, in data 11/06/2012 la Regione Puglia ha depositato presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE competente per la registrazione dei marchi - UAMI la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità Puglia" che è stato registrato il 15/11/2012.

Con Deliberazione del 27 novembre 2012 n. 2519 la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia 2013 - 2014".

Con Deliberazione del 26 giugno 2012 n. 1271 "Riconoscimento del sistema qualità regionale "Prodotti di qualità Puglia", la Regione Puglia ha riconosciuto il Marchio sistema di qualità alimentare in conformità all'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.

In ambito di attuazione della Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAMB del 22/04/2013, riferita alla cooperazione sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi, dal 6 febbra-

io 2007 è stato avviato il programma regionale "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità".

In data 22/04/2013 è stata stipulata una Convenzione Quadro per l'ampliamento tematico e le modalità di attuazione del protocollo d'intesa del 28 novembre 2005, nella quale si prevede di incrementare le rispettive potenzialità e capacità di intervento nella progettazione, implementazione, gestione ed assistenza tecnico-scientifica di programmi regionali nazionali e internazionali.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 26/03/2014, la Regione Puglia ha riconosciuto, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il Regime di Qualità "Prodotti di Qualità", di seguito RQR, e la relativa procedura tecnica.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 la Regione Puglia ha approvato la procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" in seguito alla procedura di notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 4/03/2016.

Il Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "Prodotti di Qualità" ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Nonostante i positivi risultati sinora raggiunti, la produzione agroalimentare regionale risente ancora di una non sufficiente capacità di valorizzazione e pertanto vi è la necessità di accrescere ulteriormente la quota di prodotto certificato con i marchi regolamentati, e nello specifico, con il RQR.

Considerato che:

- Il CIHEAM-IAMB Bari ha tra gli obiettivi statuari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionale sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi e le relative politiche di sviluppo;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali quello di favorire lo sviluppo dei territori rurali, anche attraverso programmi di miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari;
- i contenuti e le attività di tale cooperazione rientrano negli obiettivi strategici fissati dalla politica regionale per accrescere la competitività delle produzioni agroalimentari di qualità tipiche regionali, anche al fine di dare continuità agli interventi realizzati nell'ambito del Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2519 del 27 novembre 2012;
- in particolare, tali contenuti e attività risultano indispensabili per l'implementazione su portale dedicato delle procedure informatizzate di adesione al RQR delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, nonché di gestione dei dati e delle informazioni sulle produzioni certificate, nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti di adesione finalizzati al rilascio delle concessioni.

Accertato che l'accordo suddetto non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli appalti, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Considerato, altresì, che:

- con nota n. Dir 02/949 del 23/11/2016, il CIHEAM-IAMB Bari ha presentato il programma Agricoltura & Qualità — periodo 2016-2018, per la collaborazione tecnico-scientifica in attuazione del "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato "A" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- l'attuazione del predetto Programma viene realizzata previa stipula di un accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al quale la Regione Puglia partecipa per la quota del 76,5% e il CIHEAM-IAMB Bari per la quota del 23,5% della spesa complessiva;

- le risorse regionali necessarie sono imputate sul Capitolo 111151 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Agricoltura e Qualità" del Bilancio vincolato, ora confluiti nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato.
- si rende necessario procedere ad una variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 per assegnare al Capitolo 111151 la somma di euro 300.000,00, secondo le modalità indicate nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, nonché per modificare l'originaria classificazione prevista per lo stesso capitolo dal Piano dei conti, in considerazione della natura giuridica del CIHEAM-IM Bari.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a istituzione di un nuovo capitolo di bilancio e alla variazione compensativa agli stanziamenti;
- la legge regionale 15 febbraio 2016 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016-2018";
- la DGR n. 159 del 23/2/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- l'autorizzazione alla copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 rientra nell'ambito della disponibilità assegnata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato "A" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, Allegato "B" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
- di applicare l'avanzo vincolato per euro 300.000,00 formatosi nell'esercizio 2014, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo 111151 nell'anno 2014, come riportato nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16 - Programma 1 - Titolo 1
- Capitolo: 111151 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Agricoltura e Qualità"
- Codifica piano dei conti finanziario (attuale): 1.04.01.01 **da modificare in 1.04.05.04 (trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere)**

Collegato al **Capitolo di entrata 2032103** - Piano dei conti 2 01 01 01

- Centro di Responsabilità Amministrativa
  - 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
  - 05 - Competitività delle filiere agroalimentari

#### BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2016	CASSA E.F. 2016
<b>Applicazione Avanzo Vincolato 2015</b>			<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>111151</b>	<b>16.3.2</b>	<b>U.1.04.05.04</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>
<b>1110020</b>	<b>20.1.1.</b>		<b>- 300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 300.000,00</b>

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 nell'ambito della disponibilità assegnata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

All'impegno e erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2016.

Sulla base delle risultanze istruttorie, il Vice Presidente dott. Antonio Nunziante propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità

- 2016-2018”, allegato “A” alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 L. 241/90, Allegato “B” alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - di applicare l’avanzo vincolato per euro 300.000,00 formatosi nell’esercizio 2014, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo 111151 nell’anno 2014, come riportato nella “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
  - di autorizzare la modifica dell’attuale classificazione del Piano dei conti del Capitolo 111151 in **1.04.05.04** (trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - di incaricare il Dirigente della Sezione Alimentazione di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari;
  - di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio del Bollettino, per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
  - di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di inviare lo schema di accordo all’Ufficio Rogazione Atti — Settore economato Contratti - Area Organizzazione e riforma dell’amministrazione Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza.
  - di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
  - di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
  - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 14 ..... FOGLI



REGIONE PUGLIA

Il Dirigente/di Sezione

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PUGLIA E CIHEAM-IAM BARI  
(ART. 15 LEGGE N. 241/90)

**“Programma per l’implementazione del Regime di  
Qualità Regionale “Prodotti Di Qualità 2016-2018”.**

Novembre 2016



## PREMESSA

Con il progetto regionale “Agricoltura & Qualità”, approvato con DGR del 27/11/2012 n. 2519 e attuato nel periodo aprile 2013 – giugno 2015, relativo alle politiche di sostegno delle produzioni agroalimentari regionali di qualità e alla implementazione del sistema regionale di controlli e vigilanza, è stata sviluppata una proficua collaborazione tecnico-scientifica tra gli uffici regionali preposti e il CIHEAM-IAM di Bari, con il raggiungimento di importanti risultati.

Le attività sviluppate nell’ambito del Progetto hanno favorito il processo di qualificazione, valorizzazione e promozione e dei prodotti tipici regionali di qualità consentendo, una contestuale strutturazione dei servizi tecnici regionali impegnati nella tutela delle stesse produzioni.

In particolare le attività hanno riguardato il Marchio comunitario “Prodotti di Qualità Puglia” predisponendo, tra l’altro, le misure necessarie per renderlo compatibile con le disposizioni di cui all’articolo 34 del TFUE, ad estenderne l’utilizzo alle produzioni DOP/IGP e ai servizi di ristorazione tipica e agli agriturismi.

Un altro risultato conseguito è stato l’approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea del Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” ai sensi del Reg. UE n. 1305/13 che comprende 39 disciplinari di produzione, 9 filiere e 183 prodotti regionali di qualità che potranno beneficiare degli aiuti previsti dal nuovo PSR Puglia 2014/2020.

Il CIHEAM-IAM di Bari ha supportato dal punto di vista tecnico scientifico gli uffici regionali preposti oltre che nella redazione di tutta la documentazione (regolamento tecnico del RQR, disciplinari di produzione, linee guide dei piani di controllo e del sistema di rintracciabilità, ecc.) anche nella procedura di notifica ai servizi della Commissione ai sensi della Direttiva 98/34/CE obbligatoria per il riconoscimento del regime di qualità.

Molte imprese pugliesi stanno facendo richiesta di adesione e chiedono informazioni e assistenza alla Regione perché possano rapidamente essere in grado di implementare il regime di qualità regionale.

Nell’ambito del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea è previsto il sostegno della competitività delle imprese agricole pugliesi favorendo l’adesione ai regimi di qualità, creando valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità, sostenendo la promozione e l’affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità. A tal fine sono stati previsti nell’ambito della Misura 3 del PSR Puglia specifici interventi per favorire l’adesione ai regimi di qualità e alla promozione degli stessi sul mercato interno.



La proficua collaborazione istituzionale tra la Regione e il CIHEAM-IAM Bari si è conclusa nel mese di luglio 2015 con la conclusione del progetto e il raggiungimento di tutti i risultati previsti.

Il gran lavoro fatto in questi anni e i risultati conseguiti hanno necessità di essere ulteriormente sviluppati ed essere implementati nelle imprese pugliesi.

La Regione dovrà predisporre tutto quanto necessario per permettere alle imprese di aderire al regime e di sottoporsi al sistema di controllo di parte terza (OdC) e vigilanza da parte della stessa Regione.

L'Istituto Agronomico di Bari ha confermato la propria disponibilità a continuare la collaborazione scientifica con la Regione Puglia e permettere alle imprese pugliesi di utilizzare al meglio tutti gli strumenti che sono stati creati e riconosciuti dall' UE e che possono contribuire alla qualificazione e promozione delle produzioni regionali tipiche di qualità.

Nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea è previsto il sostegno della competitività delle imprese agricole pugliesi favorendo l'adesione ai regimi di qualità, creando valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità, sostenendo la promozione e l'affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità. A tal fine sono stati previsti nell'ambito della Misura 3 specifici interventi per favorire l'adesione ai regimi di qualità e alla promozione degli stessi sul mercato interno.

Di seguito si riporta il Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti Di Qualità 2016-2018 contenente le attività e i risultati attesi dalla prosecuzione delle attività di supporto tecnico scientifico svolte dal CIHEAM – IAM Bari e finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche di qualità. Si precisa che tra le attività da svolgere non è prevista l'implementazione dei requisiti facoltativi aggiuntivi di "Sostenibilità" ed "Eticità" previsti nell'ambito del RQR.

Il CIHEAM – IAMB metterà a disposizione le proprie competenze ed esperienze scientifiche nella realizzazione delle attività previste e contenute nel presente piano attraverso il proprio personale.



**INTERVENTO A – SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE (RQR) “PRODOTTI DI QUALITÀ”**

- ATTIVITA’ A.1 - Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.  
 ATTIVITA’ A.2 - Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.  
 ATTIVITA’ A.3 - Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.  
 ATTIVITA’ A.4 - Implementazione della linea guida del piano dei controlli.  
 ATTIVITA’ A.5 - Implementazione della linea guida della vigilanza.  
 ATTIVITA’ A.6 - Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.  
 ATTIVITA’ A.7 - Definizione nuovi disciplinari di produzione.  
 ATTIVITA’ A.8 - Implementazione del requisito “*Prodotto Tradizionale*”.

**ATTIVITA’ A.1 - Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.**

I Servizi della Commissione Europea hanno approvato definitivamente, ai sensi del Reg. UE n. 1305/13, il Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” (RQR). L’attività prevede il supporto tecnico scientifico per la definizione della documentazione necessaria alle aziende per aderire al RQR.

**Attività previste:**

Definizione della documentazione di seguito elencata:

- modello di adesione,
- allegati alla richiesta di adesione,
- schema di verbale istruttoria domanda di adesione,
- schema di convenzione,
- certificato di adesione,
- eventuale altra documentazione necessaria.

ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
ATTIVITA' A.1 Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.	5	20	12

**ATTIVITA’ A.2 - Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.**



Successivamente alla definizione della documentazione relativa al RQR le aziende potranno fare richieste di adesione al RQR.

Sarà necessario implementare il RQR nelle aziende che sono già concessionarie del Marchio Prodotti di Qualità Puglia e nelle aziende che ne faranno richiesta ex-novo.

L'attività sarà espletata supportando tecnicamente e scientificamente la Regione nel valutare e risolvere le eventuali criticità derivanti dall'applicazione dei nuovi disciplinari di produzione e di tutti documenti approvati nell'ambito del RQR.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nella valutazione delle criticità dall'applicazione del RQR.

ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
ATTIVITA' A.2 Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.	36	130	50

**ATTIVITA' A.3 - Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.**

Lo Sportello Qualità attivato presso la sede dell'Area Politiche dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia supporterà le aziende nella procedura online di adesione al RQR e nel fornire le informazioni necessarie a rispettare i requisiti riportati nei disciplinari di produzione e nei documenti del RQR e svolgerà inoltre l'istruttoria delle richieste di adesione.

Nell'ambito dell'attività sarà garantito il supporto tecnico scientifico al personale regionale che opera presso lo Sportello Qualità per la gestione delle domande di adesione online, per l'attività istruttoria, per l'applicazione dei disciplinari di produzione e di tutta la documentazione relativa al RQR.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità



ATTIVITA' A.3 Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.	36	160	65
---	----	-----	----

#### **ATTIVITA' A.4 - Implementazione della linea guida del piano dei controlli.**

Tra i requisiti obbligatori da rispettare per aderire al RQR vi è quello di assoggettarsi ad un piano di controllo delle specifiche di processo e prodotto contenute nei disciplinari di produzione, il rispetto dei quali è verificato da organismi di controllo indipendenti, abilitati a eseguire i controlli secondo le vigenti norme europee ed iscritti nell'Elenco Regionale degli O.d.C. accreditati dalla Regione al controllo del RQR.

Sarà necessario pertanto implementare la linea guida dei piani di controllo notificata ai Servizi della Commissione.

L'attività sarà espletata innanzitutto supportando la Regione nell'organizzazione di un incontro con gli OdC al fine di trasferire tutte le informazioni relativi al RQR e in particolar modo i requisiti riportati nei disciplinari di produzione approvati.

Sarà definita la procedura per il riconoscimento dei piani di controllo agli OdC accreditati dalla Regione al controllo del RQR. Sarà garantito il supporto tecnico scientifico inoltre nella valutazione dei piani controllo proposti dagli OdC.

#### **Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nell'organizzazione incontro con OdC,
- Definizione procedura per il riconoscimento piani di controllo agli OdC;
- Valutazione dei piani di controllo proposti dagli OdC.

ATTIVITA' A.4 Implementazione della linea guida del piano dei controlli.	20	100	40
---	----	-----	----

#### **ATTIVITA' A.5 - Implementazione della linea guida della vigilanza.**

La Regione Puglia è obbligata a svolgere l'attività di vigilanza nell'ambito del RQR tramite:  
l'accertamento della corretta applicazione dei disciplinari di produzione, del piano dei controlli, della procedura di utilizzo del logo e della procedura tecnica del RQR;  
l'accertamento del mantenimento dei requisiti da parte dell'OdC autorizzato;  
l'accertamento di imparzialità, da parte dell'OdC, nei confronti di tutti i soggetti immessi nel sistema di controllo;



il controllo a campione delle aziende aderenti al RQR (ed eventualmente degli operatori della filiera) tale da garantire il monitoraggio dell'attività di controllo;

il controllo a campione dei prodotti nei punti vendita al fine di valutare la corretta identificazione dei prodotti e la conformità degli stessi.

#### Attività previste:

- supporto tecnico scientifico per l'implementazione della linea guida del sistema di vigilanza,
- supporto nell'attività di vigilanza,
- formazione del personale incaricato alla vigilanza.

ATTIVITA' A.5 Implementazione della linea guida della vigilanza.	20	100	40
---	----	-----	----

#### ATTIVITA' A.6 – Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.

Il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it) raccoglie tutte le informazioni, i documenti e i modelli relativi al Marchio Prodotti di Qualità Puglia. Inoltre vi è la sezione dedicata alle aziende per la procedura di adesione online al Marchio “Prodotti di Qualità Puglia” e la sezione riservata alla Regione e agli OdC per la gestione delle richieste di concessione. L'attività prevede l'aggiornamento del sito adeguandolo pertanto alla gestione delle domande di adesione al RQR e inserendo tutta la documentazione approvata nell'ambito del RQR. E' previsto inoltre il supporto tecnico scientifico per l'implementazione della procedura online di adesione al RQR direttamente su una piattaforma informatica di proprietà della Regione.

Il portale rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione operativa del RQR e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di concessione, gestione, controllo e vigilanza.

Sul portale vi è la sezione dedicata alla tracciabilità e alla rintracciabilità delle produzioni a Marchio Prodotti di Qualità Puglia.

Il sistema realizzato consentirà alle aziende di gestire la loro tracciabilità direttamente online, di fornire le loro informazioni in maniera rapida e senza l'imputazione diretta sul portale, con un'interfaccia per l'upload di tutti i dati relativi alle registrazioni di tracciabilità, a partire dal quaderno di campagna e sino al prodotto finito, tramite file di interscambio in formato xml. Si procederà con la verifica delle informazioni inserite nel sistema e



successivamente, se non vengono riscontrate incongruenze nei dati, saranno integrate nel sistema di tracciabilità/rintracciabilità.

L'attività consisterà nell'adeguare il sistema al RQR e nell'implementazione del sistema di rintracciabilità informatizzato alle imprese aderenti al RQR.

**Attività previste:**

- Aggiornamento del software di gestione delle domande di adesione al RQR.
- Implementazione del sistema di rintracciabilità informatizzato alle imprese aderenti al RQR.
- Archiviazione informatica dei documenti relativi all'adesione al RQR.
- Implementazione procedura online di adesione su piattaforma informatica Regionale.

ATTIVITA' A.6 Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.	16	150	45
---	----	-----	----

**ATTIVITA' A.7 – DEFINIZIONE DI NUOVI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE**

Nell'ambito del RQR sono stati approvati 60 disciplinari di produzione relativamente a 183 prodotti. La procedura di adesione al RQR prevede comunque la possibilità da parte delle aziende di richiedere l'adesione anche per prodotti per i quali non sono stati ancora approvati i disciplinari di produzione.

L'attività si espletterà, con il supporto tecnico-scientifico di esperti, che elaboreranno le bozze dei disciplinari di produzione che saranno sottoposti ai tavoli di filiera all'uopo convocati e che saranno approvati con successivo atto amministrativo (determina dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

Inoltre nell'ambito di tale attività è previsto il supporto tecnico scientifico per apportare eventuali modifiche e integrazioni ai disciplinari già approvati a seguito di criticità emerse dall'applicazione degli stessi.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nella definizione di nuovi disciplinari di produzione ed aggiornamento dei disciplinari già approvati.

ATTIVITA' A.7 Definizione nuovi disciplinari di produzione.	20	80	10
--	----	----	----

**ATTIVITA' A.8 - IMPLEMENTAZIONE DEL REQUISITO "PRODOTTO"**



**TRADIZIONALE”**

Nelle procedura tecnica del RQR è previsto che le imprese aderenti al Regime possono richiedere il riconoscimento del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali” per tutte quelle produzioni inserite nell’elenco Regionale dei prodotti tradizionali approvato dal Ministero, che rispettano i requisiti minimi previsti dai disciplinari di produzione della categoria merceologica di appartenenza. Per permettere alle aziende di richiedere tale requisito aggiuntivo è necessario richiedere alle aziende anche il rispetto delle schede tecniche dei PAT oltre al disciplinari di produzione approvati nell’ambito del RQR; inoltre è necessario definire la procedura per l’implementazione del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali”.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico per l’implementazione del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali” per tutte quelle produzioni inserite nell’elenco Regionale dei prodotti tradizionali (PAT) approvato dal Ministero.
- Supporto tecnico scientifico per l’aggiornamento delle schede tecniche dei PAT che integrano i disciplinari di produzione approvati nell’ambito del RQR.

ATTIVITA' A8 Implementazione del requisito “Prodotto Tradizionale”.	22	115	38
---	----	-----	----

**INTERVENTO B – SUPPORTO TECNICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO “PRODOTTI DI QUALITA’ PUGLIA NELLA RISTORAZIONE”**

**ATTIVITA’ B1 - IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO “PRODOTTI DI QUALITA’ PUGLIA NELLA RISTORAZIONE”**

Nell’ambito delle attività del progetto regionale “Agricoltura & Qualità”, attuato nel periodo aprile 2013 – giugno 2015, è stata elaborata la linea guida per la concessione del marchio “Prodotti di Qualità Puglia” ai servizi della ristorazione e agli agriturismi; è stato elaborato, inoltre, un primo elenco delle ricette tradizionali a Marchio.

**Attività previste:**

- Assistenza tecnica per l'implementazione della linea guida per la concessione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" ai ristoranti e agli agriturismi;
- Definizione della documentazione per la concessione del Marchio;
- Aggiornamento del portale [www.agricolturaequilibrata.it](http://www.agricolturaequilibrata.it) con la sezione dedicata ai servizi della ristorazione.

ATTIVITA' B1 Implementazione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.	16	110	22
--	----	-----	----

Di seguito si riporta il quadro economico relativo al piano delle attività nel quale sono riportati i costi previsti per lo svolgimento delle attività.

I costi per il personale sono definiti sulla base dei seguenti criteri:

- Tempo uomo (gg/uomo);
- Esperienza professionale maturata (anni);
- Costo per giornata lavorativa (€/gg).

Le fasce di costo considerate sono tre:

- Fascia Senior A >18 anni di esperienza: € 350/gg/uomo;
- Fascia Senior B tra 8 e 18 anni di esperienza: € 250/gg/uomo;
- Fascia Junior > 8 anni di esperienza: € 100/gg/uomo.



## QUADRO ECONOMICO INTERVENTO A

INTERVENTO	ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C	TOTALE COSTO FASCIA A	TOTALE COSTO FASCIA B	TOTALE COSTO FASCIA C	TOTALE COSTI CONSULENTI	SPESE GENERALI 10%	TOTALE COSTO
INTERVENTO A. IMPLEMENTAZIONE E PRIMA APPLICAZIONE DEL REGIME DI QUALITA' REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITA'"	ATTIVITA' A.1 Definizione della modulistica e check-list di adesione RQR.	5	20	12	€ 1.750,00	€ 5.000,00	€ 1.800,00	€ 8.550,00	€ 855,00	€ 9.405,00
	ATTIVITA' A.2 Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.	36	130	50	€ 12.600,00	€ 32.500,00	€ 7.500,00	€ 52.600,00	€ 5.260,00	€ 57.860,00
	ATTIVITA' A.3 Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.	36	160	65	€ 12.600,00	€ 40.000,00	€ 9.750,00	€ 62.350,00	€ 6.235,00	€ 68.585,00
	ATTIVITA' A.4 Implementazione della linea guida del piano dei controlli.	20	100	40	€ 7.000,00	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 38.000,00	€ 3.800,00	€ 41.800,00
	ATTIVITA' A.5 Implementazione della linea guida della vigilanza.	20	100	40	€ 7.000,00	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 38.000,00	€ 3.800,00	€ 41.800,00
	ATTIVITA' A.6 Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.	16	150	45	€ 5.600,00	€ 37.500,00	€ 6.750,00	€ 49.850,00	€ 4.985,00	€ 54.835,00
	ATTIVITA' A.7 Definizione nuovi disciplinari di produzione.	20	80	10	€ 7.000,00	€ 20.000,00	€ 1.500,00	€ 28.500,00	€ 2.850,00	€ 31.350,00
	ATTIVITA' A.8 Implementazione del requisito "Prodotto Tradizionale".	22	115	38	€ 7.700,00	€ 28.750,00	€ 5.700,00	€ 42.150,00	€ 4.215,00	€ 46.365,00
<b>TOTALE GG/UOMO</b>		<b>175</b>	<b>855</b>	<b>300</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO A</b>					<b>€ 352.000,00</b>



**QUADRO ECONOMICO INTERVENTO B**

INTERVENTO	ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA SENIOR A	GG/UOMO FASCIA SENIOR B	GG/UOMO FASCIA JUNIOR	TOTALE COSTO FASCIA SENIOR A	TOTALE COSTO FASCIA SENIOR B	TOTALE COSTO FASCIA JUNIOR	TOTALE COSTI PERSONALE	SPESE GENERALI 10%	TOTALE COSTO
INTERVENTO B. SUPPORTO TECNICO PER L'IMPLEMENTAZIO NE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA NELLA RISTORAZIONE"	ATTIVITA' B1 Implementazio ne del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.	16	110	22	€ 5.600,00	€ 27.500,00	€ 3.300,00	€ 36.400,00	€ 3.600,00	€ 40.000,00
<b>TOTALE GG/UOMO</b>		<b>16</b>	<b>110</b>	<b>22</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO B</b>					<b>€ 40.000,00</b>
<b>COSTO TOTALE INTERVENTO A + B</b>										<b>€ 392.000,00</b>



**RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'**

		PRIMO ANNO						SECONDO ANNO		GG/UOMO FASCIA A	COSTO	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	ANNO							
						1 trim	2 trim						
INTERVENTO A. IMPLEMENTAZIONE E PRIMA APPLICAZIONE DEL REGIME DI QUALITA' REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITA'"	ATTIVITA' A.1 Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.								5	€ 9.405,00	20	12	
	ATTIVITA' A.2 Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.								36	€ 57.860,00	130	50	
	ATTIVITA' A.3 Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.								36	€ 68.585,00	160	65	
	ATTIVITA' A.4 Implementazione della linea guida del piano dei controlli.								20	€ 41.800,00	100	40	
	ATTIVITA' A.5 Implementazione della linea guida della vigilanza.								20	€ 41.800,00	100	40	
	ATTIVITA' A.6 Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.								16	€ 54.835,00	150	45	
	ATTIVITA' A.7 Definizione nuovi disciplinari di produzione.								20	€ 31.350,00	80	10	
	ATTIVITA' A.8 Implementazione del requisito "Prodotto Tradizionale".								22	€ 46.365,00	115	38	
<b>TOTALE INTERVENTO A</b>									<b>€ 352.000,00</b>	<b>175</b>	<b>855</b>	<b>300</b>	



Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		COSTO	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
		1 trim	2 trim	1 trim	2 trim				
INTERVENTO B SUPPORTO TECNICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA NELLA RISTORAZIONE"	ATTIVITA' B.1 Implementazione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.					€ 40.000,00	16	110	22
	TOTALE INTERVENTO B					€ 40.000,00			
COSTO TOTALE PROGRAMMA						€ 392.000,00	191	910	322

La Regione Puglia finanzia le attività sopra indicate per il 76,5% della spesa complessiva di € 392.000,00 (trecentonovantaduemila/00 euro) e comunque entro il limite massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00 euro).

Il CIHEAM – IAM Bari cofinanzia le attività sopra indicate per il 23,5% della spesa complessiva di € 392.000,00 (trecentonovantaduemila /00 euro) pari a € 92.000,00 (novantaduemila/00 euro).



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. <sup>5</sup>..... FOGLI

ACCORDO

(art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i.)

Il Dirigente di Sezione

TRA

LA REGIONE PUGLIA E IL CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ETUDES AGRONOMEQUE MEDITERRANEENNES - ISTITUTO AGRONOMOICO MEDITERRANEO DEL MEDITERRANEO DI BARI (CIHEAM-IAMB BARI) PER LA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA IN ATTUAZIONE AL PROGRAMMA AGRICOLTURA & QUALITÀ DELLA PUGLIA - "PROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE 'PRODOTTI DI QUALITÀ 2016-2018'".

**Premesso che:**

La Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali quello di favorire lo sviluppo dei territori rurali, anche attraverso programmi di miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari.

Il CIHEAM-IAMB è una organizzazione internazionale, creata con Accordo internazionale tra Stati (attualmente 13). L'Italia ha ratificato e reso esecutivo l'Accordo istitutivo e il suo Protocollo aggiuntivo del 21 maggio 1962 con L. 13 luglio 1965, n.932 in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965.

Con la legge su riportata (L. 13 luglio 1965, n.932 in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965) è stata riconosciuta al CIHEAM-IAMB la capacità giuridica di diritto interno propria di ogni persona giuridica operante in territorio italiano (art. I del Protocollo aggiuntivo n.2 all'Accordo del 1962). Con il riconoscimento di questa capacità giuridica il CIHEAM-IAMB può, invero, operare nell'ambito dell'ordinamento italiano alla stregua delle "persone giuridiche pubbliche di diritto italiano" in quanto per le attività che lo stesso ente svolge e per le funzioni e le competenze ad esso attribuite dallo statuto, tale ente internazionale con funzioni di natura pubblicistica, viene assimilato ad ogni ente pubblico di diritto interno (Università italiane o amministrazioni pubbliche) che svolgono analoghe attività e hanno competenze analoghe.

Il successivo Accordo complementare tra Italia e CIHEAM, relativo ai privilegi ed immunità del Centro in Italia del 18 marzo 1999 con Scambio di Note interpretativo del 15/24 settembre 1999 (reso esecutivo con L. 26 maggio 2000, n.159 in G.U. 17 giugno 2000 n.140), ha confermato la suddetta capacità giuridica (art.2) riconosciuta al CIHEAM e, per esso, all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari quale organo del primo ai sensi dell'art.3.1 (c) dell'Accordo del 1962.

Il CIHEAM-IAMB può essere ritenuto quale ente da caratteristiche che soddisfano ai criteri indicati dalla Direttiva 2004/18 per la definizione di "organismo di diritto pubblico".

In particolare si cita l'articolo 1, n. 9, lettera c) che definisce organismo di diritto pubblico "lo Stato, gli enti pubblici territoriali o altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito dai membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dà enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico".

**Considerato che:**

Il CIHEAM-IAMB Bari ha tra gli obiettivi statutari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionale sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi e le relative politiche di sviluppo.

I contenuti e le attività della cooperazione tra la Regione Puglia e CIHEAM-IAMB Bari rientrano negli obiettivi strategici fissati dalla politica regionale per accrescere la competitività delle produzioni agroalimentari di qualità tipiche regionali, anche al fine di dare continuità agli interventi realizzati nell'ambito del Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2519 del 27 novembre 2012.

In particolare, tali contenuti e attività risultano indispensabili per l'implementazione su portale dedicato delle procedure informatizzate di adesione al RQR delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, nonché di gestione dei dati e delle informazioni sulle produzioni certificate, nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti di adesione finalizzati al rilascio delle concessioni.

La Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari hanno sottoscritto in data 28 novembre 2005 un Protocollo d'intesa allo scopo di sviluppare congiuntamente la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi Balcanici e Mediterranei.

Con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007 n. 62 recante "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007" è stato approvato uno schema di protocollo di intesa da stipulare tra la Regione



Puglia e il CIHEAM-IAM Bari, con la finalità di cooperare nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali, considerato il patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche dell'Istituto nel suddetto ambito.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2007 n. 2009, nell'ambito del Programma regionale "Agricoltura - qualità - ambiente", è stata approvata la proposta progettuale "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione" presentata dal CIHEAM-IAM Bari con nota prot. n. 636 del 16 luglio 2007.

Il progetto "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione", ha consentito di attivare i procedimenti per la valorizzazione, la promozione e la caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità. In particolare, il CIHEAM-IAM Bari ha fornito il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi nonché per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, prodotti di Agricoltura biologica) e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006. In particolare, le attività realizzate nell'ambito del progetto "Agricoltura e qualità" hanno consentito di avviare il processo di valorizzazione, promozione e caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità consentendo una contestuale strutturazione dei servizi tecnici regionali impegnati alla tutela e sviluppo degli stessi prodotti.

Con Deliberazione del 27 novembre 2012 n. 2519 la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia 2013 - 2014".

Con Deliberazione del 26 giugno 2012 n. 1271 "Riconoscimento del sistema qualità regionale "Prodotti di qualità Puglia", la Regione Puglia ha riconosciuto il Marchio sistema di qualità alimentare in conformità all'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 26/03/2014, la Regione Puglia ha riconosciuto, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il Regime di Qualità "Prodotti di Qualità", di seguito RQR, e la relativa procedura tecnica.

Il Regime di qualità regionale, notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (numero notifica 2015/0045/1 - COA del 28.01.2015) e accolto da parte dei Servizi della Commissione con nota n. 791 del 18.09.2015, comprende 39 disciplinari di produzione, relativi a 9 filiere e 183 prodotti regionali di qualità, che potranno beneficiare degli aiuti previsti dal nuovo PSR 2014/2020 grazie al riconoscimento e approvazione acquisita.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 la Regione Puglia ha approvato la procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" in seguito alla procedura di notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 4/03/2016.

**Considerato, altresì, che:**

- per consentire alle imprese di aderire al Regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" e di accedere ai benefici previsti dal PSR Puglia Misura 3, la Regione Puglia predispone tutte le procedure operative inerenti l'adesione, il sistema di controllo e di vigilanza, il sistema di rintracciabilità, la gestione e l'aggiornamento del portale, la gestione dello sportello informativo, l'implementazione dei disciplinari di produzione;
- per garantire una efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi, in particolare per ciò che riguarda i regimi di qualità, risulta necessario attivare un rapporto di collaborazione per implementare le sinergie tra le istituzioni nelle tematiche oggetto di intervento, disponendo pertanto di un qualificato supporto tecnico scientifico specialistico;
- per la predisposizione di tali procedure operative è necessario operare con la collaborazione scientifica del CIHEAM-IAM Bari, in continuità con le attività svolte dallo stesso in fase di definizione del Regime di Qualità regionale;
- il CIHEAM-IAM Bari ha un suo precipuo interesse istituzionale alla cooperazione sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari. Tale tematica si iscrive nell'attività di ricerca e sviluppo di specifica competenza del dipartimento Sviluppo rurale del CIHEAM-IAM Bari, svolta anche nell'ambito della cooperazione istituzionale con altri paesi membri (Malta, Albania, etc);
- Il CIHEAM-IAM Bari ha dichiarato la disponibilità ad operare in collaborazione con la Regione, nel quadro operativo di cui al "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato al presente Accordo, di seguito "Programma".

**Preso atto che:**

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per



disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

- ciascuna Parte sottoscrittore organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il presente schema di Accordo, il Programma allegato, e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari a stipulare, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, il presente Accordo;
- Acquisito il CUP \_\_\_\_\_, identificativo del "Programma per l'implementazione del regime di qualità regionale 'prodotti di qualità 2016-2018' " di cui alla deliberazione di Giunta regionale succitata.

#### TANTO CIO' PREMESSO

La **Regione Puglia** di seguito "Regione", c.f. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, nato a Bari l'11/09/1960, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

Il **Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari** (in appresso brevemente denominato CIHEAM-IAM Bari) Organizzazione Internazionale intergovernativa, istituita per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'Accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.), con sede legale e operativa in Italia, in Bari, Via Ceglie n. 9, codice fiscale 93047470724, nella persona del Direttore pro-tempore dott. Cosimo Lacirignola.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1 (Assunzione delle premesse)

Le premesse e ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

##### Art. 2 (Finalità)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90 e s.m.i., disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo, riguardanti l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", da realizzarsi nell'ambito del "Programma per l'implementazione del Regime di qualità regionale 'Prodotti di qualità 2016-2018' " allegato.

##### Art. 3 (Attività e impegni reciproci)

La Regione Puglia si impegna:

- a garantire il coordinamento di tutte le attività;
- a consentire all' Amministrazione sottoscrittrice l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi al programma, acquisiti in esecuzione dell'Accordo;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato Programma.

Il CIHEAM-IAM si impegna:

- a mettere a disposizione il supporto delle proprie competenze scientifiche, nonché i materiali e la documentazione e le banche dati necessarie allo svolgimento dell'allegato Programma;
- a mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle attività;
- a cofinanziare le attività anche mediante la messa a disposizione di strutture, attrezzature, mezzi e personale impegnato sulle attività;
- a favorire le reciproche verifiche:
  - sulle modalità ed i tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti;



sul mantenimento delle tempistiche e sulla congruità e conformità delle spese sostenute.

#### Art. 4 (Risorse umane)

il CIHEAM-IAM Bari sceglie nella propria piena autonomia organizzativa il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel Programma, senza che per detto personale possano insorgere, in alcuni casi, rapporti di lavoro con la Regione Puglia. Per i dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti normative. Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

#### Art. 5 (Oneri)

L'onere finanziario complessivo per la realizzazione del Programma allegato al presente Accordo ammonta a euro 392.000,00.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo, attraverso la realizzazione del Programma allegato, la Regione Puglia supporta finanziariamente le relative spese entro un limite massimo di euro 300.000,00, pari al 76,5% dell'onere finanziario complessivo. Il costo di cofinanziamento sostenuto dal CIHEAM-IAM Bari, che sottoscrive il presente Accordo, non potrà essere inferiore al 23,5% del costo complessivo, stabilito in euro 92.000,00.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del CIHEAM-IAM Bari, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Il CIHEAM-IAM Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati, e per ogni altro costo come descritto nel Programma. La Regione Puglia provvederà a disporre la liquidazione delle spese al CIHEAM-IAM Bari, sulla base della verifica della suddetta rendicontazione.

#### Art. 5 (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle attività previste dal cronoprogramma del Programma e comunque per un periodo non superiore a due anni.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione, fino al termine delle attività.

#### Art. 6 (Modalità di rendicontazione)

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati dal CIHEAM-IAM Bari entro 60 giorni dalla chiusura delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.i.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del CIHEAM-IAM Bari, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente agli obblighi derivanti dal rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1 comma 710 L. 208/2015:

- 30% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 45% a titolo di acconto, previa rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e su presentazione di una relazione intermedia dettagliata.
- saldo del 25%, a seguito della presentazione di una relazione finale dettagliata corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

#### Art. 7 (Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia e del CIHEAM-IAM Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro



risultati nonché quelli provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione istaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 8 (Portale Agricoltura&Qualità)**

Il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it) raccoglie tutte le informazioni, i documenti e i modelli relativi alle procedure del Regime di qualità e del Marchio Prodotti di Qualità Puglia e rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione operativa del Regime e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di concessione, gestione, controllo e vigilanza.

Al termine delle attività del Programma, CIHEAM-IAMB Bari consegnerà alla Regione Puglia il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it), completo delle sorgenti e dei dati in esso contenuti.

#### **Art. 9 (Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia. Nel caso una delle parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

#### **Art. 10 (Foro competente)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 della legge del 7 agosto 1990, n.241, per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per un amichevole composizione. In caso di mancata risoluzione delle controversie le parti ricorrono alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

#### **Art. 11 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati. Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il CIHEAM-IAM Bari è il Direttore Generale pro-tempore nella persona del Dr. Cosimo Lacirignola.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

#### **Art. 12 (Disposizioni finali)**

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del CIHEAM-IAM Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari

**REGIONE PUGLIA**

**Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle filiere agroalimentari**

**CIHEAM-IAM Bari**

**Il Direttore**



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 1 FOGLI

Allegato E/1

Il Dirigente di Sezione  
Allegato n. 8/4  
del D. Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2016/0000\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

